

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 43 DEL 2021

In data 17 marzo 2021 alle ore 9.00, in via telematica, si è riunito previa regolare convocazione il Collegio dei revisori nelle persone di:

Dott.ssa Angela De Rosa - Presidente in rappresentanza del MEF
Dott.ssa Antonietta D'Amato - Componente in rappresentanza del MIUR
Dott. Silvio Salini - Componente in rappresentanza del MIUR

Assiste alla seduta il dott. Giovanni Guida, in qualità di primo Referendario della Corte dei conti con funzioni di delegato titolare al controllo sulla gestione dell'INVALSI.

Il Collegio si è riunito con il seguente ordine del giorno:

- 1) Predisposizione sollecito designazione componente Ministero dell'Istruzione;
- 2) Esame Prima Variazione di Bilancio di Previsione 2021;
- 3) Costituzione CIE dirigenti 2016/2018;
- 4) Esame documentazione fornita dall'amministrazione a seguito della verifica di cassa del 29 dicembre 2020;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Predisposizione sollecito designazione componente Ministero dell'Istruzione

In merito al primo punto all'ordine del giorno, in data 16/03/2021 è stato notificato il Decreto n. 80 del 16/03/2021, di nomina della dott.ssa Antonietta D'Amato in seno al Collegio dei Revisori dei conti dell'INVALSI, in qualità di rappresentante del Ministero dell'Istruzione.

Il Collegio prende atto della nomina e come stabilito all'art. 12, comma 1, dello Statuto dell'INVALSI designa al proprio interno come Presidente del Collegio la dott.ssa Angela De Rosa.

2) Esame Relazione prima variazione al Bilancio di previsione 2021

In data 09 marzo 2020 è pervenuta la "RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA PRIMA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021" con protocollo INVALSI n. 1468 del 09/03/2021 per un importo complessivo di euro 7.406.663,62 di cui euro 6.530.388,32 tramite l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato al 31/12/2020 ed euro 876.275,30 tramite nuove entrate, ai sensi dell'art. 21 del regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione, secondo quanto indicato nel seguente prospetto riassuntivo.

Con nota prot. 3310 del 16/02/2021 (prot. INVALSI 1114 del 17/02/2021) l'amministrazione vigilante ha approvato la preventiva autorizzazione dell'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato determinato al

31/12/2020, nelle more dell'approvazione del Rendiconto generale 2020, in ottemperanza a quanto stabilito nella Circolare RGS – MEF n. 26/2016 (Scheda tematica A).

La quota dell'avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2020, è stato utilizzato al fine di garantire lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione dei progetti di ricerca pluriennali, nonché lo svolgimento di attività successive alla conclusione dei progetti stessi o la restituzione di somme a fronte di stralci di rendicontazione.

L'avanzo di amministrazione vincolato realizzato al 31/12/2020, ha carattere di precisione e certezza, perché relativa ad importi accertati a fronte di contratti e convenzioni sottoscritte, ed è pari ad euro **6.530.388,32**.

Parte vincolata del:	Avanzo
Progetto PON VALUE	5.223.867,87
Progetto PON PRODIS	232.369,45
Progetto PON CBT	698.064,83
Progetto PRIN 2017	175.781,97
Progetto 2016-PIN-00038 Spazio ZeroSei	6.821,00
Progetto ICILS 2023	193.483,20
Totale parte vincolata	6.530.388,32

Tale quota di avanzo di amministrazione vincolato viene totalmente utilizzato come rappresentato nel prospetto riassuntivo:

Parte vincolata del:	Avanzo	Utilizzo avanzo
Progetto PON VALUE	5.223.867,87	5.223.867,87
Progetto PON PRODIS	232.369,45	232.369,45
Progetto PON CBT	698.064,83	698.064,83
Progetto PRIN 2017	175.781,97	175.781,97
Progetto 2016-PIN-00038 Spazio ZeroSei	6.821,00	6.821,00
Progetto ICILS 2023	193.483,20	193.483,20
Totale parte vincolata	6.530.388,32	6.530.388,32

Capitolo ENTRATE		Variazione +/-
Nuove entrate		876.275,30
Capitolo USCITE		Variazione +/-
Maggiori uscite		7.406.663,62
Entrate - Uscite		-6.530.388,32
Quota di variazioni con copertura avanzo		6.530.388,32
Saldo		0,00

Le nuove entrate sono costituite per un importo di euro 210.178,00 da un'assegnazione ordinaria sulla base del Decreto Ministeriale 802/2020 che stabilisce il riparto del Fondo finalizzato alle assunzioni straordinarie ai sensi del comma 2, articolo 238 del decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 17 luglio 2020, n. 77 e per un importo di euro 666.097,30 relativo al budget approvato per l'esercizio finanziario 2021, dal Ministero dell'Istruzione con nota protocollo 367/2021 (protocollo INVALSI 363/2021) per la realizzazione del servizio di "Analisi delle politiche finanziate dal PON incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica" in ambito dei progetti PON - Programma Operativo Nazionale.

Il contributo di euro 210.178,00 è stato registrato in entrata sul capitolo "Contributo di funzionamento del MIUR (FOE)" ed in uscita è stato assegnato al capitolo "Altri fondi e accantonamenti (FOE) accantonato ai fini di assunzioni di ricercatori e tecnologi come espresso nel DM 802 del 29/10/2020.

Il budget costituito per euro 666.097,30 assegnato al progetto VALPON "Analisi delle politiche finanziate dal PON incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica" è stato registrato in entrata sul capitolo "Finanziamenti MIUR relativi ai Programmi Operativi Nazionali (PON VALPON) - Analisi delle politiche finanziate dal PON incidenti sulle dimensioni delle competenze chiave e della dispersione scolastica", mentre in uscita il medesimo importo è stato distribuito in base alle attività da svolgere espresse nella proposta progettuale tecnico economica approvata dal Ministero dell'Istruzione.

L'importo complessivo dell'entrate corrisponde ad euro 876.275,30.

La quota dell'avanzo di amministrazione vincolato corrisponde ad euro 6.530.388,32 distribuito sui capitoli delle uscite per le attività del:

Progetto ICILS 2023

Il progetto è un'indagine ICILS – International Computer and Information Literacy Study è una delle rilevazioni internazionali promosse dalla IEA. Curata in Italia dall'Area Indagini Internazionali di INVALSI, ha l'obiettivo di valutare le competenze informatiche e le capacità di gestione e di comunicazione nel mondo digitale. Il pre-finanziamento di euro 193.483,20 è stato incassato nell'esercizio 2020 ed è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato. Tale somma, viene con la suddetta variazione, imputata al capitolo delle uscite "Quote di iscrizione ad associazioni (INDAG INTER - ICILS 2023)" al fine di sostenere la partecipazione dei Paesi a questa ricerca.

Progetto PON VALUE “Valutazione/Autovalutazione esperta Codice 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-1” - Progetto PON PRODIS “Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico” - Codice 10.9.1A-FSEPON-INVALSI-2016-1” - Progetto PON CBT “Misurazione apprendimenti” – Codice 11.3.2.C-FSEPON-INVALSI-2015-2” - Progetto PRIN 2017 “PRIN 2017 DM 984/2018 appartenente ai programmi per la ricerca di base di interesse nazionale - Settore ERC: SH3” - Progetto 2016-PIN-00038 Spazio ZeroSei

L'utilizzo di parte dell'avanzo vincolato è necessario al fine di garantire lo svolgimento delle attività previste per la realizzazione dei progetti di ricerca pluriennali a cui si riferiscono, nonché lo svolgimento di attività successive alla conclusione del progetto, quali ad esempio la disseminazione dei risultati o la restituzione di somme a fronte di stralci di rendicontazione.

La suddetta quota dell'avanzo vincolato ha carattere di precisione e certezza, perché relativa ad importi accertati a fronte di contratti e convenzioni sottoscritte.

Per quanto riguarda i progetti PON “Per la scuola 2014-2020” Programma Operativo Nazionale plurifondo “Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento” FSE/FESR 2014-2020, l'avanzo vincolato ricomprende anche la quota di spese generali riconosciute in fase di certificazione delle spese sostenute, a seguito dei controlli di I Livello.

Con nota prot. 1547/2018 l'Autorità di Gestione, sulla base delle motivazioni addotte dall'Istituto e di quanto previsto dalla normativa comunitaria di cui al Regolamento UE n.1303/2013, art.68, co 1, lett. b), ha autorizzato l'applicazione del tasso forfettario del 15% ai fini del calcolo dei costi indiretti, per quanto riguarda i progetti affidati all'INVALSI nell'ambito del PON 2014-2020 “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento”. La quota del 15% viene calcolato sulle spese del personale interno ed esterno impegnato nelle attività progettuali.

Nel 2020, è stato definito l'utilizzo delle somme riconosciute come spese generali in fase di certificazione e controllo di I Livello, in fase di costituzione del fondo incentivante di cui all'art. 19 del CCNL quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione e all'art. 62, c.3, lett. e del CCNL relativo al personale della Dirigenza dell'Area VII per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 – attività per prestazioni a committenti esterni.

Con Delibera n. 41/2020 è stato stabilito *“di individuare, per gli anni successivi al 2019, nella percentuale del 50% dei costi indiretti riconosciuti in fase di Controllo di I Livello, calcolati nella misura del 15% dei costi diretti certificati, le somme da destinarsi al predetto fondo, derivanti dalle entrate dei progetti di ricerca di derivazione comunitaria, detratte tutte le spese direttamente connesse alla realizzazione dei progetti stessi e i relativi costi marginali di funzionamento”*.

Le attività dei progetti PON CBT “Misurazione apprendimenti” e PON ProDiS – “Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico”, sono state ultimate; l’Istituto sta procedendo alla certificazione di tutte le spese sostenute e ai controlli per le rendicontazioni finali. Per tale motivo l’INVALSI ha ritenuto necessario accantonare in apposito fondo – “Altri fondi e accantonamenti (CBT)” e “Altri fondi e accantonamenti (PRODIS)” – le quote di avanzo vincolato relativo ai due progetti. L’accantonamento al fondo si è reso necessario per poter procedere alla restituzione di somme a fronte di stralci di rendicontazione e per permettere l’utilizzo delle spese generali secondo quanto stabilito nella sopracitata Delibera.

Per quanto riguarda il progetto PON Valu.E – “Valutazione/Autovalutazione esperta”, l’avanzo è stato distribuito in minima parte nei capitoli relativi alle missioni del personale interno e per la maggior parte, nei capitoli del personale interno ed esterno, che concorre allo svolgimento delle attività progettuali, e che determina la quota delle spese generali, calcolate al 15% delle spese del personale impiegato; tale quota è stata accantonata in un apposito fondo – “Altri fondi e accantonamenti (VALUE)” come è stato fatto per i due sopracitati progetti.

Verificata la concordanza tra le entrate e le uscite e la sussistenza della necessaria disponibilità di risorse sui capitoli interessati, il Collegio dei Revisori ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine alla I Variazione di Bilancio 2021.

3) Costituzione CIE dirigenti 2016/2018

Con nota prot. 1093/2021 l’Istituto, al fine di acquisire la relativa certificazione ai sensi dell’art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall’art. 55 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, ha trasmesso al Collegio le determinazioni n.18/2018, n.135/2019 e n.136/2019 di costituzione dei Fondi del trattamento accessorio del personale dirigente anni 2016/2018 corredate delle relazioni tecnico-finanziaria e dell’ipotesi di contratto integrativo sottoscritto con le OOSS di comparto.

Il Collegio verifica la corretta determinazione dei fondi ed esprime parere favorevole in ordine alla costituzione degli stessi per un importo di euro 49.278,00 (Determina 18/2018) per il fondo 2016, euro 49.278,00 (Determina 135/2019) per il fondo 2017 e euro 50.587,00 (Determina 136/2019) per il fondo 2018.

Per il futuro si raccomanda all’Ente di costituire il fondo e stipulare l’accordo tra le parti prima della corresponsione dell’indennità di risultato ai dirigenti.

4) Esame documentazione fornita dall’amministrazione a seguito della verifica di cassa del 29 dicembre 2020

Agenzia di viaggi:

Il collegio, con verbale n.42/a del 29 dicembre 2020 ha richiesto, in sede di verifica di cassa, una relazione dettagliata relativa alla documentazione di gara a supporto dell'Accordo quadro sottoscritto con l'agenzia di viaggi (prot. 14262/2018) e a seguito della email dell'Assistenza tecnica dell'Autorità di Gestione del MIUR, nonché una relazione dettagliata sulle spese 2019 e 2020 sostenute dall'INVALSI nell'ambito dell'Accordo quadro.

Inoltre, in tale sede, fu invitato l'Istituto a valutare un aggiornamento del disciplinare delle missioni in merito alla possibilità di prevedere l'obbligo per il dipendente/personale esterno di consegnare ai competenti uffici le carte d'imbarco, nel caso di viaggi aerei, e l'attestazione di partecipazione alla riunione/seminario/gruppo di lavoro oggetto della missione.

Il Collegio, prendeva, altresì, atto che per il volo utilizzato dal personale interno per la missione del 27-28/07/2020 a Parigi, era stato fatturato dall'agenzia di viaggi attraverso l'emissione di un biglietto in classe business per cui richiedeva la restituzione della differenza di costo tra la classe economy e business.

Inoltre, il collegio chiedeva all'ente una verifica del rispetto della disciplina delle missioni in relazione ai pagamenti già effettuati.

Con nota n. 362 del 14 gennaio 2021, l'Invalsi, con riferimento all'Accordo quadro per l'affidamento dei servizi di organizzazione eventi, seminari e convegni e relativi servizi di prenotazione alberghiera e biglietteria a favore dell'Invalsi (prot. 14262/2018) ha trasmesso una relazione, completa dei relativi allegati, richiesta dal Collegio dei revisori nella seduta del 29/12/2020 con verbale 42/a del 2020, avente ad oggetto la documentazione di gara, la documentazione richiesta dall'Autorità di gestione del MI in fase di certificazione e le spese sostenute negli esercizi finanziari 2019 e 2020.

Per quanto concerne, la documentazione richiesta dal collegio nonché dall'assistenza tecnica ai fini della certificazione dei progetti europei, il collegio ha visionato la documentazione fornita.

In merito, al volo utilizzato dal personale interno per la missione del 27-28/07/2020 a Parigi, fatturato dall'agenzia di viaggi attraverso l'emissione di un biglietto in classe business è stata fornita una relazione giustificativa da parte del Dott. Ricci, sulla base, anche, della richiesta di chiarimenti da parte del Dirigente dell'Invalsi. Pertanto, con nota del 27 gennaio 2021, il Dott. Ricci ha fornito le motivazioni all'acquisto di un biglietto in classe business anziché economy che sono rinvenibili "nell'incertezza collegata all'incontro che ha comportato l'esigenza di acquistare un biglietto cancellabile o modificabile per cui la tariffa full economy cancellabile dei voli compatibili con gli impegni di lavoro del Dott Ricci avrebbe avuto un costo complessivo in business superiore alla full economy.". Il collegio prende atto di tale dichiarazione che non è supportata da documentazione cartacea giustificativa per cui ribadisce quanto segnalato nel verbale n. 42/a del 2020 a meno che non giunga al Collegio documentazione giustificativa a supporto di tale dichiarazione.

Per quanto concerne, la ricognizione richiesta dal collegio sul rispetto della disciplina delle missioni in relazione ai pagamenti già effettuati, l'Invalsi sta procedendo per cui, ad oggi, non sono ancora pervenute le risultanze.

Il Collegio, in merito alle verifiche sui mandati n. 3917-4263/2020, alla luce delle indicazioni fornite dall'Avvocatura generale dello Stato con il parere prot. n. 1174/2021, ritiene di confermare i rilievi già ipotizzati nel precedente verbale del 29 dicembre 2020, in quanto dall'esame del contenuto del contratto relativo all'incarico concernente il mandato n. 4263 appaiono emergere prestazioni sussumibili tra quelle non attribuibili a soggetti in quiescenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 9, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ss.mm.ii. e dell'art. 7, comma 5- bis, del d.lgs. n. 165/2001.

La documentazione acquisita dall'Istituto sugli analoghi incarichi in essere impone un ulteriore e separato approfondimento da parte del Collegio, tenuto conto della grave criticità connessa ai relativi affidamenti, che appaiono essere stati posti in essere in violazione della predetta disciplina anche in considerazione della nomina del nuovo componente che necessita di tempo per prendere visione della documentazione.

Alla luce delle coordinate ermeneutiche indicate dall'Avvocatura generale dello Stato e di quelle ricavabili dalla giurisprudenza contabile citata nel precedente verbale di questo Collegio, infatti, l'oggetto degli incarichi conferiti appare, senza dubbio, riconducibile nel *genus* "incarichi di studio e di consulenza". Ne appaiono conseguire tre differenti effetti. In primo luogo, l'Istituto deve valutare, in via cautelativa, l'immediata sospensione dei pagamenti relativi ad incarichi attribuiti, a soggetti già in quiescenza, successivamente all'entrata in vigore della modifica recata dall'art. 6 del D.L. 24.6.2014, n. 90 (rubricato "Divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza"), convertito con modificazioni con L. 11.8.2014, n. 114, nonché conseguenti azioni di recupero di quanto già corrisposto. In secondo luogo, per gli incarichi in corso di affidamento, di cui alla delibera del C.d.A. n. 63/2020, a cui è seguita la determinazione di avvio della selezione n. 6/2021, si invita l'Istituto a dare piena attuazione alla predetta disciplina, potendo procedere all'attribuzione a soggetti in pensione esclusivamente a titolo gratuito. In terzo luogo, considerato il disposto dell'art. 7, comma 5- bis, del d.lgs. n. 165/2001 e che, indipendente dal soggetto affidatario, gli incarichi per la costruzione delle prove di apprendimento appaiono sostanziarsi in "incarichi di studio e di consulenza" relativi al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Istituto e privi, per il loro protrarsi, del presupposto dell'eccezionalità, ad adottare adeguate misure organizzative che consentano di svolgere con personale interno tali prestazioni, considerato il sensibile incremento di quest'ultimo nell'ultimo triennio.

5) **Varie ed eventuali.**

Fondo accessorio del personale dirigente anni 2010/2015

Con nota prot. 1092/2021 l'Istituto, al fine di acquisire la relativa certificazione ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, così come modificato dall'art. 55 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, ha inviato al Collegio la determina n. 201/2015 di costituzione dei Fondi del trattamento accessorio del personale dirigente anni 2010/2015 corredate delle relazioni tecnico-finanziaria e dell'ipotesi di contratto integrativo sottoscritto con le OOSS di comparto.

Il Collegio verifica la corretta determinazione dei fondi ed esprime parere favorevole in ordine alla costituzione degli stessi nell'importo di euro 91.135,00 per il fondo 2010, euro 91.135,00 per il fondo 2011, euro 91.135,00 per il fondo 2012, euro 49.278,00 per il fondo 2013, euro 49.278,00 per il fondo 2014 e euro 49.278,00 per il fondo 2015.

Per il futuro si raccomanda all'Ente di costituire il fondo e stipulare l'accordo tra le parti prima della corresponsione dell'indennità di risultato ai dirigenti.

La riunione termina alle ore 12 previa stesura del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Angela De Rosa

Dott.ssa Antonietta D'Amato

Dott. Silvio Salini